

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FELETTO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - "AREA AR1" (DEL. C.C. N. 24 DEL 23/08/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 658 – 346377/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Feletto risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 89-24138 del 23/01/1989;
- ha apportato al suddetto Piano tre Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/1997, n. 15 del 06/03/2000 e n. 26 del 29/09/2003, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 41 del 15/12/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 e con deliberazione C.C. n. 13 del 10/03/2004, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 14/12/2001, il Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.C., successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 15/12/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 23/08/2004, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, che ha trasmesso alla Provincia, (Prat. n.

49/2004), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Feletto:

- popolazione: 1.906 abitanti al 1971, 2.349 abitanti al 1981, 2.482 abitanti al 1991 e 2.341 abitanti al 2001; dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente stabile negli ultimi 20 anni, con un lieve decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale : 788 ha in zona pianeggiante, dei quali 259 appartenenti alla Classe I[^] di capacità d'uso dei suoli e 39 alla Classe II[^], (nell'insieme circa il 38% del territorio); inoltre, il territorio si caratterizza per la presenza di 158 ha di aree boscate, (pari al 20% circa della superficie comunale);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ferrovia canavesana (prevista da elettrificare dal P.T.C.) ed è presente una stazione;
 - è attraversato dalla S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale), il cui tratto di circonvallazione dell'abitato è già stato inopportuno sormontato dall'espansione edilizia recente e dalla S.P. n. 41, che attraversa il concentrico;
- il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale (e confermato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), di tipo "C", di "media rilevanza";
- il sistema produttivo, caratterizzato dall'indirizzo artigianale-industriale, è compreso nel "*Bacino di valorizzazione produttiva di Rivarolo Canavese*" individuato dal P.T.C.;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- assetto idrogeologico del territorio: è interessato dal Torrente Orco (compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale), il quale nelle sue esondazioni mette a rischio l'abitato e che nell'alluvione del 2000 ha provocato il cedimento del ponte della S.P. n. 41 che lo attraversa;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 23/08/2004 di adozione, finalizzati ad adeguare lo Strumento Urbanistico vigente a quello adottato in relazione alla destinazione d'uso della "AR1 (che dovrà ospitare un impianto di trattamento rifiuti RSU) e a cui il P.R.G.C. vigente attribuisce la destinazione d'uso "*Area agricola di rilocalizzazione azienda avicola*";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente e al Progetto preliminare della Variante Strutturale adottata con deliberazione C.C. n. 53 del 14/12/2001 (successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 15/12/2003):

- il P.R.G.C. vigente prevede un'area denominata "AR" con una specifica destinazione di "*Area di rilocalizzazione di un'azienda avicola*" all'epoca insediata in un ambito urbano periferico che il P.R.G.C. destinava all'uso residenziale (*area RN2*). In tale area l'azienda aveva localizzato un allevamento avicolo di tipo intensivo. L'insediamento residenziale è stato realizzato mediante un P.E.C., mentre non è avvenuta la rilocalizzazione dell'allevamento avicolo nella zona "AR" che è stata così svuotata della sua funzione urbanistica originaria; l'Amministrazione Comunale ha preso in esame la "AR" come area di localizzazione di un impianto di trattamento "*meccanico – biologico*" dei RSU (a

servizio dell'Area di Pianificazione Nord) e, a tal fine, ha avviato una serie di studi preliminari volti a verificare la possibilità e l'opportunità di detta ipotesi; sulla base delle risposte ottenute l'area veniva inserita nella Variante Strutturale adottata con deliberazione C.C. n. 53 del 14/12/2001 (successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 15/12/2003) come "ARI – area di rilocalizzazione e per impianti di interesse sovracomunale – Consorzio ASA";

- la scelta localizzativa dell'area "ARI" si basa su considerazioni che cercano, da un lato, di limitare l'impatto negativo sul territorio del Bacino 17 (in cui il Comune di Feletto è inserito), dall'altro di inserire l'impianto in un ambito già compromesso per la presenza di una discarica di inerti (ora in fase di bonifica) in Regione Quaglie e del depuratore consortile (posto a cavallo con il Comune di Bosconero);
- l'Amministrazione Comunale vuole con la presente variante stralciare la "ARI" dalle previsioni del Progetto Preliminare della Variante Strutturale di Revisione Generale del P.R.G.C. (adottato ha con deliberazione C.C. n. 53 del 14/12/2001 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 15/12/2003); tale decisione scaturisce dalla necessità di assicurare, nei tempi richiesti dalla programmazione sovracomunale di settore, la compatibilità urbanistica al progetto dell'impianto, (attualmente in corso di predisposizione da parte del Consorzio ASA);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto i pareri del Servizio Difesa del suolo datato 27/09/2004;

consultato il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in data 11/11/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale Protocollo n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi

del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Feletto con deliberazione C.C. n. 24 del 23/08/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Feletto e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta